

Emergenza rifiuti negli ospedali «La raccolta è ferma da 4 giorni»

► Allarme dal Policlinico al Sant'Eugenio: cumuli sotto le finestre dei pazienti

I rifiuti non vengono raccolti neppure nell'ospedale più grande d'Italia, il Policlinico Umberto I. I pazienti si affacciano dalle finestre dei padiglioni e vedono montagne di spazzatura perché l'Ama non passa da quattro giorni. L'azienda si era affidata ai privati e, in particolare, alla Cooperativa 29 giugno, ma l'appalto è stato sospeso prima del ter-

mine perché l'Ama ritiene che vi siano state delle inadempienze. Il problema è che nella fase di passaggio della raccolta delle utenze non domestiche a nuove società private il meccanismo si è inceppato e lo si vede in tutta Roma, anche nel II Municipio dove si trova il Policlinico.

Evangelisti a pag. 41

Rifiuti anche dentro gli ospedali «La raccolta ferma da 4 giorni»

► Montagne di spazzatura nei viali interni ► Il dg: «Ama non ci risponde, abbiamo dell'Umberto I sotto le finestre dei pazienti anche scritto una lettera. Rischio roghi»

A Roma succede anche questo: i rifiuti non vengono raccolti neppure nell'ospedale più grande d'Italia, il Policlinico Umberto I. I pazienti si affacciano dalle finestre dei padiglioni e vedono montagne di spazzatura che stanno crescendo, soprattutto carta e plastica. L'Ama, da cui dipende la raccolta nei viali del complesso dell'Umberto I, non passa da quattro giorni. Criticità simili vengono segnalate anche in altri ospedali romani come il Pertini e il Sant'Eugenio, ma solo all'Umberto I l'emergenza rifiuti ha raggiunto queste dimensioni, con le immagini dei cumuli di immondizia dentro il complesso sanitario che sembrano prese da Caracas o da qualche megalopoli una nazione africana in crisi, non dalla Capitale di uno dei paesi del G7. Le montagne di spazzatura occupano i viali soprattutto nelle zone della I Clinica chirurgica, della Clinica medica e del reparto di dialisi.

I GUAI

Cosa è successo? Ama è responsabile della raccolta dei rifiuti non speciali dentro l'Umberto I; si era affidata alla Cooperativa 29 giugno, ma l'appalto è stato sospeso prima del termine perché l'Ama ritiene che vi siano state delle inadempienze. Il problema è che nella fase di passaggio della raccolta delle utenze non domestiche a nuove società private il meccanismo si è inceppato e lo si vede in tutta Roma, anche nel II Municipio dove si trova il Policlinico. Resta incomprensibile come mai quanto meno in un grande ospedale Ama non abbia garantito la continuità del servizio con mezzi propri. Racconta il direttore generale del Policlinico Umberto I, Vincenzo Panella: «Da giorni gli uffici stanno segnalando l'emergenza all'Ama che inizialmente ha rinviato la soluzione, poi nelle ultime ore è divenuto difficile proprio avere un contatto con

l'azienda, non ci rispondono.

Per questo ho anche scritto una lettera all'Ama». Ma l'Umberto I non potrebbe provvisoriamente intervenire con i propri mezzi? «Teniamo conto che per quanto riguarda i rifiuti speciali ospedalieri esiste una procedura per lo smaltimento di cui ci occupiamo noi, secondo quanto previsto dalla legge. Ma per i rifiuti urbani non possiamo fare nulla, anche se ci organizzassimo per liberare l'area dovremmo avere l'autorizzazione per il trasporto e soprattutto Ama dovrebbe dirci dove portarli».

PERICOLI

Nelle montagne di rifiuti sorte sulle strade interne, proprio sotto i reparti, c'è soprattutto carta e plastica. Non si producono, almeno per ora, cattivi odore, ma secondo la direzione generale dell'Umberto I esistono serie incognite per il rischio di incendi, visto che è materiale infiammabile, e per la sicu-

rezza igienico-sanitaria. «Ciò che sta avvenendo - dice l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato - è inaccettabile. Già è grave che a Roma vi siano i rifiuti sulle strade e sui marciapiedi, ma è incomprensibile che salti anche la raccolta, per molti giorni, perfino dentro gli ospedali».

M.Ev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PASSAGGIO DELL'APPALTO DALLA 29 GIUGNO A NUOVE DITTE VA A RILENTO: ALTRI NOSOCOMI IN CRISI



A sinistra i rifiuti che si sono accumulati all'interno del Policlinico Umberto I perché l'Ama, responsabile del servizio, è in affanno

Le immagini



Discarica

In varie zone del complesso ospedaliero sono cresciuti i cumuli di spazzatura



Plastica

Carta e plastica sono i materiali che restano sotto le finestre dell'ospedale